

Torino per fondarvi una nuova casa, ed ebbe da re Carlo Emanuele III la casa già abitata dai frati di San Giovanni di Dio, e mezzi in buon dato per ordinare manifatture e stabilire opifici.

L'Istituto non ha invero altro scopo, che quello di tenere in comune virtuoso consorzio oneste giovani, che col lavoro debbono guadagnarsi il giornaliero sostentamento, e quindi non vi si possono coltivare di proposito gli studi: tuttavia da parecchi anni vi si aprì una scuola serale, che frequentano le nuove ammesse, sinchè abbiano appreso a leggere, a scrivere ed a far conto.

Il governo dell'Istituto appartiene ad una direzione composta di cinque membri, cioè della direttrice e di quattro persone nominate dal Re, una delle quali deve essere rivestita del carattere sacerdotale.

Il governo interno della casa è affidato al direttore ecclesiastico ed alla direttrice, che comunemente si noma la *Madre*. Da questa dipendono immediatamente le maestre delle varie sezioni in cui la comunità è ripartita.

Le norme direttive, dettate dalla fondatrice, fatte più acconce all'indole dei tempi, ed approvate con regio decreto del 2 maggio 1840, sono simili a quelle, che praticamente si osservano in una ben ordinata famiglia, e però hanno un carattere eminentemente morale e benigno.

Gli smisurati progressi fattisi nella industria dello sbizzare le lane sino a condurle ad opera perfetta, che nei primordi dell'istituzione delle Rosine formava, si può dire, l'esclusiva loro occupazione, portò un rivolgimento radicale nel loro lavoro. Dappoichè la potenza delle macchine mosse dall'acqua o dal vapore fu sostituita all'azione lenta della mano, esse dovettero rinunziare quasi intieramente all'industria del lanificio, che avrebbe richiesto vasto ed appropriato casamento e meccanismi di valore egregio.

Ugual sorte toccò all'industria serica, di cui non furono minori i progressi ed i perfezionamenti: pertanto le Rosine si applicarono di proposito ai lavori di cucito e di maglia, cioè ad allestire corredi per nozze e per battesimi, a confezionare abiti